

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI DA INTERFERENZE**
Art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008

Committente:	ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A.
Ditta Appaltatrice:	

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
(D.Lgs. 81/2008, art. 26 comma 3)

Scopo del presente elaborato di valutazione dei rischi è quello di documentare l'attività di cooperazione e coordinamento indicando le misure adottate per eliminare le interferenze.

A. OGGETTO DELL'APPALTO

Descrizione appalto: Attività di fornitura gasolio per autotrazione secondo le caratteristiche tecniche e i requisiti della Norma UNI EN 590 in vigore.

1. Aree interessate alla fornitura:

SEDE: Via Vigone n. 42, 10064 Pinerolo (TO) - dotata di serbatoio di capacità pari a litri 9.000;

POLO ECOLOGICO: Viale della Costituzione n. 19, 10064 Pinerolo (TO) - dotata di serbatoio di capacità pari a litri 5.000;

DISCARICA: località Torrione, 10064 Pinerolo (TO), dotata di serbatoio di capacità pari a litri 5.000;

E' fatta salva la facoltà di ACEA di dismetterne alcuni e/o metterne in esercizio altri, previa comunicazione alla controparte delle variazioni intervenute.

2. Data presunta inizio fornitura:

3. Data presunta termine fornitura:

4. Contemporaneità con attività aziendale: l'opera viene realizzata durante il normale funzionamento dell'impianto trattamento rifiuti

5. Contemporaneità con altre imprese: POSSIBILE

6. Presenza di aziende in sub-appalto: non previsto

Note:

B. IMPRESA/E APPALTATRICE/I – LAVORATORE/I AUTONOMO/I

Ragione Sociale:

Sede:

Telefono / fax:

Datore di Lavoro

Responsabile Tecnico

**Preposto
(Caposquadra/Capocantiere)**

R.S.P.P.

A.S.P.P.

COMMITTENTE

Ragione Sociale: ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A.

Sede: Via Vigone, 42 – 10064 Pinerolo (TO)

Telefono / fax: tel. 0121/236.254 -346 fax 0121/236.312

Datore di lavoro: Ing. Carcioffo Francesco

RSPP: Ing. Iennaco Massimo

Medico competente: Dott. Barral Gino

RLS: Sig. Brunetto Dario – Sig. D'Agrosa Saverio – Sig. Baravalle Fabio

Responsabile della fornitura: Sig. Rostan Gianni – Responsabile Parco Mezzi

C. INFORMAZIONI GENERALI

1. **Identificazione dell'area interessata:** Impianti di valorizzazione rifiuti, compostaggio e Discarica di proprietà Acea.
2. **Accesso pedonale delle persone:** come regolamentato dalle procedure aziendali - vedere planimetria allegata
 - a. **Itinerario consentito:** come evidenziato nel sopralluogo congiunto aziendali - vedere planimetria allegata
3. **Accesso dei veicoli:** come regolamentato dalle procedure aziendali - vedere planimetria allegata
 - a. **consentito ai seguenti veicoli:** come indicati nel documento informativo dell'appaltatore
 - b. **itinerario consentito:** percorso veicolare come regolamentato dalle procedure aziendali, dalle planimetrie allegata e come evidenziato nel sopralluogo congiunto
4. **Vie di fuga (secondo planimetria e segnaletica in loco):** vedere planimetria allegata
5. **Attrezzature prevenzione incendi (secondo planimetria e segnaletica in loco):** vedere planimetria allegata
6. **Orario di lavoro:**
 - a. **Giornaliero:** 8-17:30
 - b. **Prefestivo e festivo:** 8-17:30

D. FONTI SPECIFICHE DI PERICOLI

- **Presenza di infiammabili / combustibili:** presenza di infiammabili / combustibili nell'area valorizzatore e compostaggio
- **Fluidi pericolosi:** presenza di fluidi pericolosi nell'area valorizzatore
- **Parti in tensione:** in condotti e cassette di derivazione chiuse e/o linee interrato in cavidotto
- **Apparecchi / attrezzature particolari:** proprie dell'appaltatore, sue attrezzature; muletti, camion, autovetture di proprietà Acea
- **Altro:** l'accesso agli impianti Acea è regolamentato da procedure

Note:

E. FORNITURA MATERIALI DI CONSUMO

- **Acqua industriale:** con allacciamento appropriato se richiesto / previsto
- **Energia elettrica:** da appositi punti presa individuati durante il sopralluogo congiunto
- **Scarichi idrici:** con allacciamento appropriato se richiesto / previsto
- **Aria compressa:** con allacciamento appropriato se richiesto / previsto
- **Altro:** attualmente non evidenziato e/o previsto

Ove non espressamente previsto e preventivamente autorizzato, l'uso di attrezzature di proprietà Acea è vietato.

F. OSSERVAZIONI IN MERITO AD EVENTUALI RISCHI DA INTERFERENZA LAVORATIVA E RELATIVE MISURE ADOTTATE:

Tipo	RISCHI DA INTERFERENZA DOVUTI A	Esistenza	Assenza
A	Derivati da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi (Contatto rischioso tra personale di imprese diverse che operano nella stessa azienda)	X	<input type="checkbox"/>
B	Immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore	X	<input type="checkbox"/>
C	Esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore	X	<input type="checkbox"/>
D	Derivati da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata)	<input type="checkbox"/>	X
E	Derivanti da contatto rischioso tra personale del committente e quello dell'appaltatore	X	<input type="checkbox"/>

IMPIANTI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI

(Include impianto di compostaggio/discarda RSU, impianto di valorizzazione rifiuti)

RISCHI PRESENTI:

- Investimento / urto / schiacciamento da automezzi / mezzi d' opera in transito / manovra
- Incidente alla guida di automezzi e mezzi d' opera
- Urto / schiacciamento da cancelli / portoni automatici
- Cesoiamento / afferramento / schiacciamento per contatto organi / nastri in movimento
- Contatto superfici calde / ustionanti
- Urto contro spigoli / corpi contundenti / strutture in genere
- Scivolamento / inciampo / caduta / caduta dall' alto e in profondità
- Caduta gravi e carichi dall' alto
- Proiezione schegge / frammenti / schizzi liquidi
- Contatto / inalazione prodotti / rifiuti pericolosi
- Inalazione polveri varie / allergeni vegetali
- Inalazione gas di scarico automezzi / mezzi d' opera
- Punture / morso di insetti / animali
- Disagio microclimatico
- Rischio biologico
- Elettrocuzione
- Incendio / esplosione
- Rumore
- Si segnala la presenza di spazi confinati e/o sospetti di inquinamento: vasche e camere/tombini sia interrate che a cielo aperto

PRECISAZIONI SU RISCHI SPECIFICI:

- Transito e manovra di automezzi / mezzi d' opera per scarico e movimentazione rifiuti.
- Presenza di pavimentazioni anche scivolose, scale, strutture e percorsi in altezza.
- Presenza di buche, scarpate e fondi in terra battuta irregolari e scivolosi.
- Possibile presenza di neve, ghiaccio e scarsa visibilità nel periodo invernale.
- Presenza di polveri / allergeni vegetali / fumi di scarico motori a scoppio.
- Presenza di impianti / apparecchiature avviamento automatico.
- Presenza di organi in movimento / nastri di trascinamento / trituratrici / presse.
- Presenza di portoni e cancelli ad apertura e chiusura automatica.
- Presenza di polveri / allergeni vegetali / fumi di scarico motori a scoppio.

- Possibile presenza di insetti, roditori o rettili / presenza di esche topicida.
- Rischio biologico per presenza di liquami, rifiuti e polveri potenzialmente infetti.
- Presenza di apparecchiature, quadri ed impianti elettrici:
- tensioni impianti e cabine elettriche 220 / 380 / 15000 Volt
- Rischio di incendio / esplosione relativo alla presenza di biogas prodotto dai rifiuti e trattato negli impianti, il quale risulta di difficile percezione all' olfatto;
 - può risultare più leggero dell' aria quindi volatile verso l' alto;
 - può risultare più pesante dell' aria quindi stagnante al suolo;

Prodotti e materiali infiammabili in deposito.

- Rumorosità impianti: possibile livello sonoro >85 dB(A)
- Possibile insufficienza di ossigeno/presenza di inquinanti in vasche o sttovasche (spazi confinati)

MISURE DI PREVENZIONE DA ATTUARE/ADOTTATE

L' accesso agli impianti è regolamentato: occorre specifica autorizzazione.

2. Mantenere in ogni circostanza un comportamento corretto e prudente.

3. Rispettare scrupolosamente la segnaletica stradale e di sicurezza presente.

4. Moderare tassativamente la velocità: procedere a passo d' uomo.

5. Transitare, sostare, compiere manovre con automezzi / mezzi d' opera:

- senza creare situazioni di pericolo;
- prestando attenzione ai pedoni ed al transito / manovre di altri veicoli;
- prestando attenzione a buche, scarpate, cumuli di rifiuti, manufatti;
- usando estrema prudenza nelle manovre in retromarcia.

6. Scendere dagli automezzi / operare nell' impianto prestando particolare attenzione:

- a pavimentazioni irregolari e scivolose, scarpate, rifiuti e materiali in deposito;
- alla presenza continuativa di mezzi pesanti in transito o manovra;
- alla presenza di eventuali prodotti chimici, materiali o rifiuti comunque pericolosi;
- alla possibile presenza di insetti, rettili o roditori;
- alle apparecchiature, quadri e cavi elettrici ed impianti in genere;
- alle linee elettriche interrate od aeree di alimentazione agli impianti.

7. E' tassativamente vietato:

- sostare ed attardarsi sul fronte rifiuti e zone di manovra automezzi in genere;
- avventurarsi per qualsiasi motivo su scarpate / cumuli di rifiuti / locali e aree vietate;
- avvicinarsi ad automezzi pesanti / pale in manovra / macchinari e impianti;

Compiere le operazioni di pulizia, successive allo scarico, in zone sicure e lontano dal fronte rifiuti ed

aree di manovra mezzi d' opera.

9. Non fumare / Non utilizzare fiamme libere.

10. Non toccare i contenitori di prodotti e rifiuti presenti potenzialmente pericolosi.

11. Non bere da contenitori o bottiglie eventualmente presenti.

12. Gli interventi su macchine e/o impianti ove sono presenti e/o utilizzati prodotti chimici devono essere realizzati osservando scrupolosamente le indicazioni riportati sia sulla etichettatura regolamentare presente sui contenitori, sia sulle schede di sicurezza dei prodotti presenti in azienda.

13. Gli interventi su macchine e/o impianti ove sono presenti e/o utilizzati prodotti chimici devono essere realizzati utilizzando gli idonei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI).

14. Non toccare le apparecchiature / non effettuare manovre sugli impianti aziendali.

15. Non toccare macchinario funzionante o fermo se non direttamente coinvolti negli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del macchinario stesso.

16. Non effettuare interventi su macchinario alimentato ad energia elettrica e su parti di impianto, se non preventivamente autorizzati.

17. Non toccare ed intervenire su contenitori e tubazioni di adduzione vapore, aria compressa e fluidi in genere, se non preventivamente autorizzati.

18. Verificare all' occorrenza la presenza di ossigeno mediante idonea strumentazione nel caso di lavori in camere o pozzi interrati.

19. Negli ambienti umidi operare con tensioni di sicurezza: lampade portatili < 25 volt, attrezzature portatili < 50 volt.

20. Attenersi scrupolosamente alle norme generali di prevenzione incendi, alle procedure e disposizioni aziendali di sicurezza previste per le attività con rischi di incendio.

21. Prima e durante lo svolgimento dei lavori presso gli impianti:

verificare l' assenza di gas o miscele esplosive;

intervenire nel rispetto delle normative tecniche e utilizzare attrezzature antiscintilla;

adottare idonee misure di estinzione incendi: estintori portatili e coperte antifiamma.

22. Negli impianti ed aree a rischio biologico si devono rispettare scrupolosamente:

i divieti di fumare, bere e mangiare;

le consuete norme di igiene personale;

le precauzioni per evitare contatti accidentali con materiali o liquidi infetti;

le misure di prevenzione applicabili previste per le attività a rischio biologico.

23. Attenersi scrupolosamente alle indicazioni ricevute dal personale tecnico aziendale.

24. Prestare attenzione a cancelli o sbarre a chiusura automatica.

25. Utilizzare idonei dispositivi di protezione individuale per i rischi richiamati.

26. Prendere visione preventivamente:

della posizione dei mezzi estinguenti di primo intervento;

- della presenza e posizione di: lava-occhi, sapone disinfettante, pronto soccorso;
 - delle misure previste in caso di emergenza.
27. Gli spazi confinati sono stati individuati
28. Per gli interventi in spazi confinati occorre attenersi alle specifiche procedure operative

REPARTI: PIAZZALI ED AREE ESTERNE

RISCHI PRESENTI:

- Incidente alla guida automezzi
- Investimento da automezzi in transito / manovra
- Urto / schiacciamento da carrelli / mezzi d' opera / cancelli automatici
- Scivolamento / inciampo / caduta
- Punture / morso di insetti / animali
- Disagio microclimatico

PRECISAZIONI SU RISCHI SPECIFICI:

- Transito di autovetture e mezzi pesanti.
- Attività di carico e scarico merci con carrelli o autocarri con gru.
- Presenza di cancelli o sbarre ad apertura e chiusura automatica.
- Possibile presenza di pavimentazioni irregolari e materiali in deposito.
- Possibile presenza di neve e ghiaccio nel periodo invernale.

MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE / DA ATTUARE

1. Mantenere in ogni circostanza un comportamento corretto e prudente.
2. Non toccare ed intervenire su contenitori e tubazioni di adduzione vapore, aria compressa e fluidi in genere, se non preventivamente autorizzati.
3. Osservare la segnaletica stradale e di sicurezza presente.
4. Attenersi alle regole sulla circolazione dei veicoli.
5. Moderare tassativamente la velocità: procedere a passo d' uomo.
6. Rispettare scrupolosamente i sensi di marcia e la segnaletica di precedenza.
7. Transitare, sostare, compiere manovre con automezzi:
 - Senza creare situazioni di pericolo;
 - Prestando attenzione ai pedoni ed al transito / manovre di altri veicoli;
 - Prestando attenzione ai materiali in deposito;
 - Facendo uso all' occorrenza di personale a terra per le segnalazioni gestuali.

8. Attraversare e percorrere a piedi le vie di transito e le aree esterne:
 - Ponendo attenzione al sopraggiungere dei veicoli;
 - Seguendo i percorsi pedonali evidenziati;
 - Prestando attenzione a scalini, marciapiedi, pavimentazioni e materiali in deposito;
 - Prestando attenzione alla presenza di neve o ghiaccio nel periodo invernale.
9. Non transitare e sostare nelle aree di manovra dei carrelli e mezzi d' opera.
10. Prestare attenzione a cancelli o sbarre a chiusura automatica.
11. Segnalare la presenza del cantiere mediante la cartellonistica regolamentare quando i lavori si svolgono direttamente nei piazzali e vie di transito.
12. Non ingombrare marciapiedi, uscite e passaggi pedonali in genere.
13. Utilizzare idonei dispositivi di protezione individuale per i rischi richiamati.
14. Prendere visione preventivamente delle misure previste in caso di emergenza.
15. Evitare di toccare contenitori che possono essere presenti nelle varie zone

Attività / Aziende	Programma / tempistica	Criticità presenti nell'area dei lavori / attività nelle vicinanze	Misure adottate per eliminare le interferenze
Attività di fornitura di gasolio per autotrazione	Previsto dal al	<p>Possibile copresenza con personale aziendale e attrezzature/mezzi per controllo e attività d'impianto</p> <p>Urto ed investimento sia in fase di transito con veicoli sia in fase di transito pedonale, per presenza di mezzi di trasporto e carrelli elevatori in movimento</p>	<p>Informazione e formazione del personale e delle imprese Delimitazione dell'area di lavoro Interdizione al transito nell'area di lavoro</p> <p>Osservare la segnaletica presente nelle zone adibite al transito ed attenersi alle normali regole di viabilità. Moderare la velocità. Prestare attenzione alle manovre di altri veicoli. Effettuare manovre in condizioni di scarsa visibilità solamente con l'aiuto di personale a terra. Non transitare e sostare nelle aree di manovra dei mezzi. Nell'attraversamento pedonale di piazzali e vie interne prestare attenzione al sopraggiungere di veicoli. Prestare attenzione ai cancelli e ai portoni ad apertura e chiusura meccanizzata. Per interventi direttamente nei piazzali e vie di transito, preventivamente autorizzati, segnalare opportunamente con segnaletica regolamentare la presenza del cantiere.</p>

Attività / Aziende	Programma / tempistica	Criticità presenti nell'area dei lavori / attività nelle vicinanze	Misure adottate per eliminare le interferenze
Attività di fornitura di gasolio per autotrazione	Previsto dal al	<p>Rischio da interferenza con altri appaltatori che operano all'interno dell'Azienda Committente durante l'esecuzione delle attività previste</p> <p>Rischio da interferenza connesso all'emissione di rumore durante l'esecuzione delle attività previste</p> <p>Rischio da interferenza connesso all'uso di componenti elettrici durante l'esecuzione delle attività previste</p> <p>Rischio d'interferenza connesso all'interruzione temporanea delle forniture elettrica e dati durante l'esecuzione delle attività previste</p> <p>Rischio d'incendio all'interno dei locali destinati all'esecuzione delle attività previste</p>	<p>Prestare massima attenzione all'erogazione della fornitura in oggetto infatti, trattandosi di gasolio, operare in piena sicurezza, senza procurare fiamme/scintille o simili, al fine di evitare esplosioni, incendi, nel rispetto della normativa vigente in merito e delle schede di sicurezza del prodotto fornito stesso. Prestare particolare attenzione, in proposito, anche alle fasi di aggancio e stacco del tubo di rifornimento sulle cisterne oltre che al momento dell'erogazione effettiva</p> <p>Prestare attenzione alla presenza di limitazioni strutturali, quali ad esempio pensiline, tettoie, new jersey, barre di accesso e a quant'altro possa essere di volta in volta di intralcio all'attività svolta o nell'area dedicata.</p> <p>Prestare attenzione durante le manovre con gli autocarri/autobotti in fase di avvicinamento e allontanamento dalle aree dedicate ai rifornimenti, in quanto gli spazi sono limitati e delimitati.</p> <p>Prestare attenzione all'eventuale presenza di sostanze sdruciolevoli presenti sulle pavimentazioni delle aree dedicate al rifornimento, come ad esempio residui di carburante.</p>

			<p>La ditta appaltatrice provvederà a segnalare le aree oggetto dell'intervento ed a segnalare alle altre imprese impegnate nei medesimi ambienti o in zone limitrofe l'impraticabilità di tali spazi.</p> <p>Qualora le lavorazioni eseguite dagli altri appaltatori non siano compatibili con le attività oggetto del presente appalto, queste ultime saranno differite nel tempo al fine di eliminare qualsiasi interferenza.</p>
--	--	--	--

G. LAVORAZIONI RICHIEDENTI PREVENTIVA SPECIFICA AUTORIZZAZIONE

- 1. Lavori in spazi confinati:** attualmente non evidenziato e/o previsto
- 2. Lavori in luoghi sopraelevati:** applicazione delle misure preventive e protettive da parte dell'impresa appaltatrice
- 3. Presenza di sostanze / preparati pericolosi:** presenza di fluidi pericolosi nell'area valorizzatore e discarica
- 4. Presenza di tensioni pericolose:** non evidenziato e/o previsto
- 5. Ambienti con rumorosità superiore a 87 dB (A):** no
- 6. Altri:** attualmente non evidenziato e/o previsto

H. COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA SUL LAVORO

I costi per la sicurezza per l'eliminazione/riduzione dei rischi da interferenza sono compresi nel prezzo a base di gara per il servizio, a prescindere dal ribasso che sarà praticato. Essi saranno, infatti rappresentati dal costo del personale impegnato nelle riunioni di coordinamento e dalla segnaletica per l'evidenziazione e limitazione dell'area dei lavori, all'interno delle sedi aziendali.

I – MISURE E PRESCRIZIONI PARTICOLARI

- Misure di Pronto Soccorso

L'area dove si svolgono le attività non è dotata di presidi sanitari.

L'appaltatore deve provvedere autonomamente ad organizzare e gestire con proprie risorse l'attività di pronto soccorso sanitario prevista dal D. Lgs. 388/2003.

In caso d'infortunio a personale proprio operante per l'appalto, l'appaltatore/l'impresa appaltatrice/il lavoratore autonomo dovranno darne immediata informazione al responsabile Acea.

- Misure per Emergenza Incendio

Ferma restando la piena osservanza delle particolari misure di prevenzione incendio eventualmente definite in altre parti del presente documento, prima di iniziare qualunque attività chi sovrintende alle operazioni deve:

- individuare l'esatta dislocazione dei dispositivi portatili di lotta antincendio (estintori portatili, carrellati o simili) da utilizzare immediatamente all'insorgere dell'incendio;
- individuare (se presenti nell'area) la collocazione del più vicino pulsante di allarme incendio;

· individuare (se all'interno di un edificio o di un'area chiusa) il/i percorso/i d'esodo più favorevole/i, anche per mezzo delle planimetrie affisse nell'area;

- Il lavoro deve essere immediatamente sospeso in caso di:

- _ motivata richiesta del responsabile del luogo intervento e/o del responsabile degli impianti;
- _ pericolo grave ed immediato;
- _ emergenza allarme incendio;
- _ mancato rispetto della normativa di riferimento per l'attività svolta e/o delle misure di prevenzione e protezione previste nel presente D.U.V.R.I.;
- _ pericolose anomalie nell'esecuzione delle attività.

- L'area di lavoro dovrà essere riconsegnata libera da apprestamenti/attrezzature utilizzate per le attività e/o da residui delle lavorazioni.

- La movimentazione dei materiali e dei mezzi operativi e la circolazione dei veicoli dovrà avvenire in modo da non compromettere la sicurezza propria e delle attività del committente nonché delle eventuali altre imprese presenti.

- Le attività dell'impresa devono svolgersi in modo da non compromettere il buono stato di conservazione e d'uso delle strutture in dotazione del committente e delle eventuali altre imprese.

7. E' vietato l'uso di utensili ed attrezzature del committente, salva specifica autorizzazione scritta da parte del committente a fronte di verifica formale da parte dell'appaltatore della loro conformità alle norme vigenti, del loro buono stato di conservazione e dell'impegno all'uso corretto, anche in relazione alle caratteristiche degli ambienti in cui verranno utilizzate, ed a restituirle non degradate, sottoscritta dal Legale rappresentante dell'Impresa Appaltatrice che le utilizza.

E' vietato:

. Effettuare qualunque attività, potenzialmente in grado di subire o determinare interferenze da/con l'ambiente, altre attività, terzi, che non sia stata preventivamente oggetto di analisi dei rischi interferenziali;

. Utilizzare sostanze o preparati pericolosi, che non siano stati preventivamente oggetto di analisi dei rischi interferenziali;

. Utilizzare macchine o attrezzature potenzialmente in grado di subire o determinare interferenze da/con l'ambiente, altre attività, terzi, che non siano state preventivamente oggetto di analisi dei rischi interferenziali.

- Il Preposto alle Attività:

_ è stato debitamente informato:

_ dei rischi e delle relative misure di protezione derivanti dalle attività ordinarie, dagli impianti ed infrastrutture, nonché eventualmente dalle ulteriori attività straordinarie, presenti nel luogo di effettuazione delle attività;

_ delle misure di emergenza ed evacuazione da adottare in caso di incendio;

- _ ha ricevuto:
- _ copia del presente documento e degli eventuali allegati;
- _ s'impegna:
- _ ad adottare e far rispettare le misure di prevenzione e protezione previste dalla normativa per lo svolgimento delle attività oggetto dell'intervento;
- _ ad adottare e far rispettare le misure di prevenzione e protezione individuate in sede di sopralluogo e riportate nel presente modulo, nonché a rispettare e far rispettare le ulteriori disposizioni contenute nello stesso;
- _ a segnalare all'incaricato di ACEA ogni significativa criticità che dovesse insorgere durante l'effettuazione dell'intervento;
- _ ad informare il personale addetto all'intervento sui rischi individuati e le relative misure di prevenzione e protezione previste.

Durante le attività di spostamento all'interno delle aree aziendali, si ricorda l'obbligo del rispetto della viabilità interna (segnaletica verticale ed orizzontale) e dei limiti di velocità stabiliti con cartellonistica specifica.

Durante le operazioni di carico e scarico di materiali/attrezzature e durante gli spostamenti necessari per l'effettuazione dell'attività commissionata all'interno delle aree aziendali, il personale incaricato dovrà indossare obbligatoriamente i DPI ad alta visibilità.

L. NOTE FINALI:

Il subappalto deve essere espressamente previsto e preventivamente autorizzato.

M. RIFERIMENTO PER I NECESSARI COLLEGAMENTI

- **Per il Committente:**
 - **Nome cognome:** Rostan Gianni – Responsabile Parco Mezzi
 - **Cellulare:**

- **per l'impresa appaltatrice**
 - **Nome cognome:**
 - **Cellulare:**

Data:

FIRMA
per L'IMPRESA APPALTATRICE

FIRMA
per IL COMMITTENTE

.....

.....